

COROGRAFIA Scala 1:200.000

2	30/04/2019	AGGIORNAMENTO - EMISSIONE PER PERMESSI	L.FALCETELLI	F.VITALI	M.BEGINI			
1	29/03/2019	AGGIORNAMENTO - EMISSIONE PER PERMESSI	L.FALCETELLI	F.VITALI	M.BEGINI			
0	01/03/2019	EMISSIONE PER PERMESSI	L.FALCETELLI	F.VITALI	M.BEGINI			
INDICE	DATA	REVISIONI	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO			
  RIF.TFM: 011-PJM4-003-00-DT-D-5225			Dis. PG-IND-001					
			Fg. 1 di 3					
Met. "All. BIO ECOAGRIM S.r.l. di Lucera" DN 100 (4") - DP 75 bar			Comm. NR/16378/R-L01					
			INDICE <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px; text-align: center;">1</td> <td style="width: 20px; height: 20px; text-align: center;">2</td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> </tr> </table>			1	2	
1	2							
CARTA DELLE INDAGINI			Scala 1:10000					
			Sostituisce il					
			Sostituito dal					

2	30/04/19	AGGIORNAMENTO – EMISSIONE PER PERMESSI	L.FALCETELLI	F.VITALI	M.BEGINI
1	29/03/19	AGGIORNAMENTO – EMISSIONE PER PERMESSI	L.FALCETELLI	F.VITALI	M.BEGINI
INDICE	DATA	R E V I S I O N I	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
			Dis.	PG-IND-001	
			Comm.	NR/16378/R-L01	



Rif.TFM: 011-PJM4-003-00-DT-D-5225

LEGENDA

SIMBOLOGIA CARTOGRAFICA

- Metanodotto in progetto
- Metanodotti in esercizio
- Impianti di linea in progetto

SIMBOLOGIA MECCANICA

- Punto di intercettazione di linea (P.I.L.)
- Punto di intercettazione di derivazione semplice con stacco da P.I.L. (P.I.D.S.)
- Punto di intercettazione e derivazione semplice con stacco da Linea (P.I.D.S.)
- Punto di intercettazione con discaggio di allacciamento (P.I.D.A.)
- Punto predisposto per il discaggio di allacciamento (P.P.D.A.)
- Punto di sezionamento elettrico terminale (P.S.E.T.)
- Stazione predisposta per lancio e ricevimento PIG
- Impianto di riduzione/regolazione della pressione

SIMBOLOGIA TEMATCA

- Punto di indagine

Carta Geologica d'Italia – Foglio 408 "Foggia"

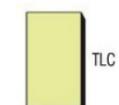
UNITÀ PLEISTOCENICHE DELLA FOSSA BRADANICA

ARGILLE SUBAPPENNINE



ASP
Silt argillosi e marne siltose grigie a stratificazione poco evidente, con intercalazioni di argille siltose e, verso l'alto, di sottili strati di sabbia medio-fine. Gli spessori osservabili variano da alcuni metri a circa 50 m nei fronti di cava. Per la porzione medio bassa della successione, l'ambiente deposizionale indicato dalle macrofaune è la scarpata superiore; per la parte sommitale, è la piattaforma. Il contenuto micropaleontologico, generalmente abbondante e diversificato con numerose forme rimaneggiate, indica i Pleistocene inferiore basale. Le macrofaune a foraminiferi sono riferibili alla Zona a *Bulmina elegans marginata*; quelle a nannofossili calcarei rappresentate da "small" *Gephyrocapsa* indicano la Zona MNN19a.
CALABRIANO

SINTEMA DI LUCERA



TLC
Depositi terrazzati del I ordine che comprendono due subsistemi affioranti sui rilievi più elevati del settore occidentale del Foglio. Il limite inferiore è di tipo discordante ed erosivo, mentre quello superiore corrisponde alla superficie di inizio del modellamento delle attuali valli alluvionali.
CALABRIANO? - PLEISTOCENE MEDIO

Subsistema di Masseria Castellaccio



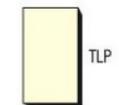
TLC₂
Depositi alluvionali terrazzati del I ordine con caratteri sedimentologici variabili lateralmente, da ovest verso est, e verticalmente. Nella parte occidentale del foglio il subsistema è costituito da conglomerati massivi matrice-sostenuti poco cementati alternati a conglomerati ciasto-sostenuti a stratificazione pianare obliqua riferibili a barre laterali ghiaiose. Negli affioramenti orientali le ghiaie ben organizzate, ciasto-sostenute e con chiara embriciatura, sono alternate a lenti decimetriche di sabbie a laminazione incrociata. Nelle aree orientali verso l'alto sono presenti banchi amalgamati di ghiaie scarsamente selezionate, con matrice sabbiosa. L'intera successione può essere attribuita a un sistema alluvionale (essenzialmente caratterizzato da conoidi alluvionali e, verso valle, da piano di tipo *braided*) caratterizzato da progradazione verso i quadranti orientali. Poggia con limite inconforme sia sulle argille subappennine che sul subsistema di Masseria Sant'Annunzia. Spessore massimo circa 10-15 m.
CALABRIANO? - PLEISTOCENE MEDIO

Subsistema di Masseria Sant'Annunzia



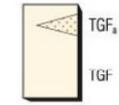
TLC₁
Sabbie siltose biancastre ben stratificate, a luoghi laminate e bioturbate, con rari frammenti di fossili marini. Nella parte superiore le sabbie, a lamine oblique, sono associate a ghiaie a stratificazione piano-parallela e obliqua, a luoghi con ciottoli embriciati, e a livelli millimetrici di fanghi. Gli strati ghiaiosi sono caratterizzati da spessori crescenti verso l'alto, da pochi cm a 30-40 cm. I caratteri di facies indicano un ambiente di *shoreface*. Al tetto della successione marina sono presenti, per alcuni metri, silt argillosi di probabile ambiente palustre. L'unità è in contatto erosivo sulle argille subappennine e presenta uno spessore massimo di circa 10 m.
CALABRIANO? - PLEISTOCENE MEDIO

SINTEMA DI MOTTA DEL LUPO



TLP
Depositi alluvionali terrazzati del VI ordine costituiti da sabbie fini alternate a peliti sottilmente stratificate. Sono riferibili ad aree di piana alluvionale o ad aree di esondazione. Poggia in erosione sulle argille subappennine e sui sistemi più antichi. Lo spessore varia da pochi metri ad un massimo di 10 m.
PLEISTOCENE SUPERIORE

SINTEMA DI FOGGIA



TGF, TGI
Depositi alluvionali terrazzati del V ordine costituiti da silt argillosi sottilmente laminati con intercalazioni di sabbie siltose gradate e laminate (depositi di piana di inondazione). Nel sottosuolo a diverse profondità si rinvencono conglomerati poligenici ed eterometrici in corpi di spessore variabile da circa un metro a circa 5-6 m intercalati a silt argillosi nerastri laminati che contengono a luoghi ciottoli isolati e gasteropodi continentali (TGF). In corrispondenza dell'abitato di Foggia i conglomerati affiorano in una estesa area (TGF). Depositi di trascinamento e/o di piena calante e piane di esondazione. Poggia in erosione sulle argille subappennine e sui sistemi più antichi. Lo spessore complessivo dell'unità, ricavato dall'analisi di numerosi pozzi per la ricerca di acqua, varia da 10-15 m a 40 m.
PLEISTOCENE MEDIO? - PLEISTOCENE SUPERIORE

Il presente disegno è di proprietà aziendale - La Società tutela i propri diritti a termine di legge.

Progressiva chilometrica	N.	
Comuni		
Province		
Impianti	Tipo - N. - Prog. - IN PROGETTO	
Attraversamenti	TIPOLOGIA ATTRAVERSATA (SS n. **, corso d'acqua, ferrovia, ecc.)	
Strade – Piste – Piazzole tubazioni		
Punto di indagine	Lx	x: numero del punto di indagine